



**Regolamento per la gestione dei
centri di raccolta comunali
dei rifiuti urbani e assimilati
pericolosi sito in Via Marinoni
e non pericolosi sito in Via dei Paschi**

INDICE:

- Art. n. 1 - Definizione e Finalità**
- Art. n. 2 - Destinatari e Accesso all'Area**
- Art. n. 3 - Ubicazioni e orario d'apertura**
- Art. n. 4 - Tipologia dei rifiuti**
- Art. n. 5 - Modalità di conferimento e competenze personale addetto al presidio**
- Art. n. 6 - Prescrizioni e divieti**
- Art. n. 7 - Obblighi del gestore**
- Art. n. 8 - Compiti del Comune**
- Art. n. 9 - Controlli**
- Art. n. 10 - Sanzioni**
- Art. n. 11 - Disposizioni Finali e Transitorie**

Allegato A - Documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti ingombranti trasportati dalla ditta fornitrice del nuovo acquisto.

Allegato B - Documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti ingombranti trasportati mediante mezzo di terzi

Art. 1 – DEFINIZIONE DI CENTRO DI RACCOLTA E SUA FINALITA'

Il Centro di Raccolta Comunale è un'area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, recintata, custodita ed aperta solo ad orari prestabiliti presso la quale i soggetti ammessi, individuati dall'art. 2 del presente Regolamento, possono conferire gratuitamente e in modo differenziato varie tipologie di rifiuti urbani, al fine di favorire il recupero degli stessi, garantendo una distinta gestione delle diverse frazioni.

Il Centro di Raccolta Comunale in particolare quello per il conferimento dei rifiuti denominati RAEE è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali recuperabili e rappresenta un importante intervento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità di vita.

Le modalità di utilizzo del Centro di Raccolta Comunale sono predisposte al fine di regolamentarne l'uso da parte dei cittadini.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E ACCESSO ALL'AREA

Possono usufruire del Centro di Raccolta Comunale esclusivamente:

1. i cittadini residenti nel comune di Cassacco;
2. i cittadini non residenti nel comune di Cassacco, titolari di utenze domestiche sul territorio, comprovabili dal regolare pagamento della TARSU ovvero della TIA quando entrerà a regime;
3. le attività insediate nel comune di Cassacco che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tassa (o tariffa) sullo smaltimento dei rifiuti urbani, esclusivamente per il conferimento di rifiuti urbani assimilati così come disposto dal regolamento comunale di gestione RSU;
4. **RAEE provenienti da utenze domestiche da parte delle attività di cui al D.M. 8 marzo 2010, n. 65**, questi ultimi nelle modalità stabilite dal citato decreto con particolare riferimento al comma 2 dello stesso, mediante consegna della documentazione allegata al decreto stesso nei casi di specie;
5. **le attività che esercitano per conto di privati cittadini** residenti i quali non possono provvedere personalmente al conferimento dei materiali diversi dal punto precedente quali sfalci, potature ingombranti ecc , nella eventuale misura massima che verrà deliberata con atto di Giunta Comunale, e purché non si tratti di materiali speciali per i quali siano previste apposite modalità di smaltimento - il conferimento è consentito previa presentazione di una dichiarazione datata e firmata del privato committente in **conformità a modello A allegato al presente regolamento**.

Resta inteso che lo smaltimento di tutti i rifiuti speciali provenienti da attività produttive non potrà avvenire attraverso conferimento al Centro di Raccolta Comunale o tramite il Gestore del servizio pubblico ma dovrà essere curato direttamente e a proprie spese dall'attività produttiva medesima;

6. coloro che operano per conto del comune di Cassacco. L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito, dietro presentazione di un documento di identificazione e di un bollettino/fattura rifiuti intestato al cittadino che conferisce o ad un membro della propria famiglia.

Art. 3 – UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA

Il Centro di Raccolta del Comune di Cassacco è situato :

- Per il conferimento dei Rifiuti Non Pericolosi in Via dei Paschi ubicato al Foglio 10 mappale 95
- Per il conferimento dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche-elettroniche ovvero RAEE nelle sue 5 tipologie – R1-R2-R3-R4-R5 ovvero per le altre tipologie di rifiuti non conferibili al centro di raccolta di Via dei Paschi , presso il magazzino comunale di Via Marinoni distinto catastalmente al Foglio 9 mappale 1055

secondo l'orario, che verrà determinato dal Sindaco e reso noto mediante tabella posta all'ingresso del Centro di Raccolta e pubblicata sul sito web del comune.

Art. 4 – TIPOLOGIA DI RIFIUTI

I rifiuti conferibili presso i centri di raccolta comunali sono quelli elencati dal DM 08.04.2008 e s.m.i., dei quali la Giunta Comunale sulla base di realistiche necessità, individua e aggiorna l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili per singolo centro di raccolta.

Nel caso in cui una ditta ubicata nel Comune debba conferire RAEE provenienti da utenze domestiche da parte delle attività di cui al D.M. 8 marzo 2010, n. 65, dovrà presentare la dichiarazione di cui al **modello B** allegato al presente regolamento. Quantitativi superiori a quelli precedentemente stabiliti possono essere conferiti solo da coloro che operano per conto del Comune di Cassacco e da esso autorizzato.

Art. 5 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL RIFIUTO E COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA STAZIONE ECOLOGICA

Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna aerea dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.

In particolare il personale di custodia ha il compito di:

- i) controllare il possesso dei requisiti degli utenti al conferimento dei rifiuti;
- ii) accertare l'idoneità, dei rifiuti conferiti, ai servizi istituiti presso il Centro di Raccolta secondo le modalità che l'amministrazione comunale riterrà opportuno adottare, tramite l'iscrizione degli stessi nel registro dei conferimenti;
- iii) indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- iv) coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- v) provvedere alla pulizia della struttura.

Art. 6 – PRESCRIZIONI E DIVIETI

I soggetti conferitori, identificati all'Art. 2, sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- accedere al Centro di Raccolta solamente negli orari di apertura: l'accesso e la circolazione all'interno del centro è consentita ai pedoni ed anche ai veicoli a motore i quali devono circolare a passo d'uomo;
- seguire le indicazioni del personale preposto alla conduzione del Centro di Raccolta e della cartellonistica predisposta;

- conferire i materiali già suddivisi per tipologia, collocandoli negli appositi spazi/contenitori;
- conferire direttamente e scaricare negli appositi spazi/contenitori esclusivamente i materiali ammessi. I rifiuti classificati come pericolosi dovranno essere movimentati personalmente dal personale addetto al Centro di Raccolta;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;

E' fatto divieto agli utenti di:

- introdursi nel Centro di Raccolta al di fuori dei giorni e degli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione
- abbandonare materiali o rifiuti al di fuori del Centro di Raccolta e degli appositi spazio e contenitori
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori ed a tutto ciò che è presente nel Centro di Raccolta
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi
- depositare tipologie di materiali in spazi/contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali
- scaricare e/o introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli ammessi dal presente Regolamento.

Art. 7 – OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore deve provvedere alla gestione del Centro di Raccolta Comunale nel rispetto di quanto stabilito al precedente art.5 e dalla normativa vigente per le attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il gestore effettuerà il suddetto servizio esclusivamente per i rifiuti inclusi nelle tipologie elencate all'art. 4 del presente Regolamento, nel rispetto dell'orario di apertura disciplinato all'art. 3.

Il gestore dovrà accettare esclusivamente i rifiuti urbani in forma differenziata; il conferimento di rifiuti misti sarà respinto.

Il gestore dovrà inoltre svolgere tutte le pratiche amministrative inerenti la gestione del centro, sia quelle previste dalla normativa vigente, che quelle richieste dall'Amministrazione Comunale.

Art. 8 – COMPITI DEL COMUNE

Sono compiti del Comune:

- la vigilanza rispetto alla corretta gestione del centro di raccolta;
- l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso al centro e alla tipologia dei rifiuti conferibili;
- l'individuazione della tipologia dei rifiuti che è possibile conferire nel centro;
- il trasporto e lo smaltimento tramite ditte autorizzate dei rifiuti raccolti;
- l'istallazione/nolo della dotazione di contenitori per i rifiuti;
- la manutenzione del sito e l'eventuale adeguamento a nuove norme.

Art. 9 – CONTROLLI

Le attività di controllo in materia avvengono:

- a) su segnalazione anche verbale del gestore o dei soggetti incaricati
- b) dall'Amministrazione Comunale di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;

- c) su richiesta del responsabile del Servizio;
- d) su diretta iniziativa della Polizia Locale.
- e) In qualunque momento è possibile da parte del gestore, dal responsabile del servizio e dagli organi di Polizia Locale, la verifica del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.
- f) L'Amministrazione potrà avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo della piazzola qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Art. 10 – SANZIONI

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 152/06, con il pagamento di sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, come da disposizioni di cui alla Legge 689/81 e s.m.i.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti, le ordinanze, le consuetudini riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo o in contrasto con esso-
Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del centro di raccolta non contenute del presente regolamento potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Tali modifiche dovranno in ogni caso essere recepite mediante modifica del regolamento stesso.

Modello A

Documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti ingombranti trasportati dalla ditta fornitrice del nuovo acquisto (modalità uno a uno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/200)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di _____ della ditta _____
con sede in _____, via _____ n.____,
P.Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che:
il giorno _____ presso l'abitazione del Sig. _____
ubicata in _____ via _____ n.____, in occasione della
fornitura di _____ D.D.T. n.____ del
_____ ha ritirato il seguente rifiuto ingombrante _____
_____.

Data _____	Firma _____
------------	-------------

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/200)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che:
il giorno _____ presso la mia abitazione ubicata in _____
via _____ n.____, ho consegnato alla ditta _____
con sede in _____, via _____ n.____,
P.Iva _____, il seguente rifiuto ingombrante _____
_____.

Data _____	Firma _____
------------	-------------

Allegare documento di identità dei sottoscrittori

Modello B

Documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti ingombranti trasportati mediante mezzo di terzi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/200)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente in _____ via _____ n.____,
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle
leggi speciali vigenti in materia, dichiara che:
il giorno _____ mediante il mezzo della ditta _____
con sede in _____, via _____ n.____,
P.Iva _____, ha trasportato presso il centro di raccolta di Cassacco il
seguito rifiuto ingombrante, _____.
prodotto dall'abitazione ubicata in Frazione di
_____ via _____ n.____:
Nella quantità indicativa di mc _____

Data _____	Firma _____
------------	-------------

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n.445/200)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che:
il giorno _____ presso la mia abitazione ubicata in _____
via _____ n.____, ho consegnato alla ditta _____
con sede in _____, via _____ n.____,
P.Iva _____, il seguente rifiuto ingombrante _____
Nella quantità indicativa di mc _____.

Data _____	Firma _____
------------	-------------

Allegare documento di identità dei sottoscrittori

=====

REGOLAMENTO

ADOTTATO CON C.C. n. 41 DEL 17/12/2012

MODIFICATO CON C.C. n. 8 DEL 06/04/2016

**PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DAL 26/04/2016 AL 11/05/2016 CRONOLOGICO
N. 58.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

**VISTO QUANTO SOPRA, DICHIARA CHE IL REGOLAMENTO E' ENTRATO IN
VIGORE IL GIORNO 23/04/2016 COME DISPOSTO NEL DISPOSITIVO N. 2 DELLA
DELIBERA DI APPROVAZIONE.**

DALLA SEDE MUNICIPALE, Lì 12/05/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
rag. Ugo CASTENETTO**

=====